

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Prodotto. : Scomid
Codice di prodotto : CE 002 C0031
Gruppo di prodotti : Aerosol (AE)
Principio attivo : Imazalil

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria di utilizzazione principale : Prodotto fitosanitario per uso professionale.in Agricoltura.
Uso della sostanza/ del preparato : Fungicida.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CERTIS Italy
Via Varese, 25D scala A
21047 Saronno– Italia
T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83
info@certiseurope.it - www.certiseurope.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza : Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884.
Centri Antiveleno in Italia : vedere la sezione 16.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aerosol 1 H222;H229
Eye Irrit. 2 H319
Carc. 2 H351
Aquatic Chronic 2 H411

Testo completo delle categorie di classificazione e delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS02

GHS07

GHS08

GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Ingredienti pericolosi : Butane/Propane

Indicazioni di pericolo (CLP) : H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza (CLP)	: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato. P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. P501 - Smaltire il contenuto / contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali.
Frasei EUH	: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Prescrizioni supplementari	: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Scomrid può essere dannoso per gli artropodi utili utilizzati nei piani di lotta integrata. Consultare il proprio fornitore di artropodi utili per il loro impiego in serra.

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Dimethoxymethane	(Numero CAS) 109-87-5 (Numero CE) 203-714-2 (Numero indice EU) -	25 - 40	Flam. Liq. 2, H225
Butane/Propane	(Numero CAS) 68476-86-8 (Numero CE) 270-705-8 (Numero indice EU) 649-203-00-1	10 - 20	Flam. Gas 1, H220 Compressed gas, H280
Imazalil	(Numero CAS) 35554-44-0 (Numero CE) 252-615-0 (Numero indice EU) 613-042-00-5	< 2,5	Acute Tox. 3 (Oral), H301 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Eye Dam. 1, H318 Carc. 2, H351 Aquatic Chronic 1, H410

Testo integrale delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Primo soccorso generale : In caso di disturbi o sintomi di qualsiasi genere, evitare altre esposizioni.

Primo soccorso in caso di inalazione	: Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.
Primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.
Primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Inalazione	: Esposizioni ripetute e prolungate possono provocare irritazione alle vie respiratorie
Contatto con la pelle	: Contatti ripetuti e prolungati possono provocare irritazione cutanea.
Contatto con gli occhi	: Il contatto con gli occhi può provocare fenomeni di irritazione.
Ingestione	: L'ingestione della miscela può provocare gravi danni alla salute.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata. Polvere chimica secca. Schiuma alcool resistente. Anidride carbonica (CO ₂).
Agente estinguente inadatto	: Getto acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, Idrocarburi.
---------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Cautela in caso d'incendio chimico. Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da un punto protetto. Non respirare i fumi. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco. Se possibile, allontanare i contenitori dalla zona pericolosa. Trattenere l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.
Protezione durante la lotta antincendio	: Indossare indumenti protettivi adatti, guanti, protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria. Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.
- Assicurare una ventilazione adeguata.
- Evitare il contatto diretto con la sostanza.
- Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.2. Precauzioni ambientali

- Impedire ulteriori spargimenti se possibile effettuare in sicurezza tale operazione.
- Impedire al prodotto di raggiungere corsi d'acqua superficiali, immettersi in rete fognaria, spandersi nel suolo.
- Ove ciò avvenisse, informare subito le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente
- Assorbire il materiale versato e disporlo in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichettato in modo appropriato.
- Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Alla sezione 1 chiamate di emergenza e contatti per informazioni sulla SDS. nella sezione 8 informazioni su DPI; nella sezione 13 informazioni aggiuntive sul trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Ulteriori pericoli nella lavorazione : Liquido e vapori altamente infiammabili.
- Precauzioni per la manipolazione sicura : Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme / superfici riscaldate.
- Non fumare
- Utilizzare solo attrezzature a prova di esplosione
- Utilizzare solo utensili antiscintillamento
- Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- Misure di igiene : Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Garantire un'adeguata ventilazione.

Condizioni per lo stoccaggio	: Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.
	Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
	Usare l'imballaggio originale, ben chiuso.
	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
	Proteggere dal gelo.
	Tenere lontano dal calore e luce solare diretta.

7.3. Usi finali specifici

Fungicida.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione professionale	: Dimethoxymethane CAS 109-87-5 TWA = 1000 ppm
	Idrocarburi alifatici gassosi (C1-C4) TWA = 1000 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	: Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.
Protezione delle mani	: Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile. (EN 374).
Protezione degli occhi	: Occhiali di sicurezza o una visiera. (EN 166)
Protezione della pelle e del corpo	: Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma.
Protezione delle vie respiratorie	: Indossare respiratore adeguato per vapori organici.
Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Pulire regolarmente l'attrezzatura, i locali e gli abiti da lavoro. Indumenti di lavoro devono rimanere nell'area di lavoro e immagazzinati separatamente dagli abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato. Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Viscoso.
Colore	: Verde scuro.
Odore	: Di etere.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 7.9 (1% soluzione acquosa)
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Estremamente infiammabile.

Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Non applicabile
Densità	: 0.812 kg/l
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: Dati non disponibili
Log Kow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Nessuna proprietà esplosiva.
Proprietà ossidanti	: Nessuna proprietà ossidanti.
Limiti d'esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa non si verifica.

Non è esplosivo, e non presenta proprietà ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica puo' generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, Idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato

Scomrid	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto	> 5.12 mg/l/4h

Corrosione/irritazione cutanea	: Non classificato (Non irritante per la pelle)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	: Leggera irritazione agli occhi.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Sensibilizzante per la pelle. (Non classificato)
Mutagenicità delle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato
Tossicità riproduttiva	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) : Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Scomrid	
CL50 Pesci (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	84.9 mg/l (96 h)
CE50 Daphnia (<i>Daphnia magna</i>)	35.98 mg/l (48h)
ErC50 Alghe (<i>Selastrum capricornutum</i>)	51.2 mg/l (72 h)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Imazalil (35554-44-0)	
BCF pesci	48.7 - 63.8
Log Pow	3.82

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADNR / IMDG / ICAO / IATA

14.1. Numero ONU

N° ONU	: 1950
Numero UN (IATA)	: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione ufficiale per il trasporto	: AEROSOLS, FLAMMABLE, LIMITED QUANTITY
Descrizione del documento di trasporto	: UN 1950 AEROSOLS, FLAMMABLE, LIMITED QUANTITY, 2.1, (D)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU)	: 2
Classe (IATA)	: 2 - Gas
Etichette di pericolo (ONU)	: 2.1

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:
Inquinamento marino	:



Altre informazioni : Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**14.6.1. Trasporto via terra**

Codice di classificazione (ONU)	: 5F
Disposizione speciale (ADR)	: 190, 327, 344, 625
Categoria di trasporto (ADR)	: 2
Codice restrizione tunnel	: D
Quantità limitate (ADR)	: 1L
Quantità esenti (ADR)	: E0

14.6.2. Trasporto via mare

Numero EmS (1)	: F-D,S-U
----------------	-----------

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative UE**

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH
Non contiene nessuna sostanza candidata REACH

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriori informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Revisione / Aggiornamento

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

Avviso agli utilizzatori

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.

Centri Antiveleno:

Centri Antiveleno	Phone	Città
Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO
Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA
Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA
CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO
Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA
Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI
Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE
Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE

Testo delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Aerosol 1	Aerosol, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Compressed gas	Gas sotto pressione : Gas sotto pressione
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2

Flam. Gas 1	Gas infiammabili, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
H220	Gas altamente infiammabile
H222	Aerosol altamente infiammabile
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
H301	Tossico se ingerito
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare
H332	Nocivo se inalato
H351	Sospettato di provocare il cancro
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso